

ATTUALITÀ

Teatro Lirico: la Provincia di Cagliari resta socio



La Provincia di Cagliari resterà all'interno della Fondazione Ente lirico. L'ha comunicato il presidente della Provincia, Graziano Milia, durante l'ultima seduta consiliare. Nel prossimo bilancio di previsione sarà inserito un impegno finanziario 2009-2012 come socio fondatore del teatro lirico".

CAGLIARI - La Provincia di Cagliari conferma e rafforza l'impegno finanziario per la Fondazione Ente lirico. L'ha comunicato il presidente della Provincia Graziano Milia, durante l'ultima seduta consiliare, che aveva come primo punto all'ordine del giorno la mozione urgente presentata da Gianluca Grosso (Pdl) "per chiarire una situazione - ha spiegato il proponente - creatasi per un difetto di comunicazione tra la Provincia e l'ente lirico". "Abbiamo avviato un'interlocuzione efficace con il teatro lirico - ha detto Milia - e abbiamo preso l'impegno di inserire nel prossimo bilancio di previsione un impegno finanziario quadriennale come soci fondatori del teatro lirico".

Dopo le comunicazioni del presidente, Grosso ha presentato un emendamento alla sua mozione. Nel nuovo testo "si chiede al presidente Milia di mantenere la Provincia di Cagliari come socio fondatore della Fondazione Teatro lirico per il quadriennio 2009-2012, in conformità con lo Statuto dell'ente". Tutti i consiglieri intervenuti nel dibattito hanno detto di condividere il contenuto della mozione, ma la maggioranza di centrosinistra l'ha definita superata dalle comunicazioni del presidente Milia e ha invitato il consigliere Grosso a ritirarla.

"E' giusto che il consiglio esprima il suo parere sull'impegno della Provincia nella Fondazione del lirico per altri 4 anni. Possiamo sospenderlo - ha proposto Grosso - e riscriverlo completamente con il contributo di tutti i capigruppo". "Siamo contrari alla sospensione e alla votazione - ha ribadito il capogruppo Pd Massimo Pusceddu - perché è una questione ormai superata proprio dalle comunicazioni del presidente e perché è giusto discuterne in sede di bilancio di previsione". Il punto è stato quindi votato e bocciato dall'aula con 12 voti contrari, 7 a favore e un'astensione.